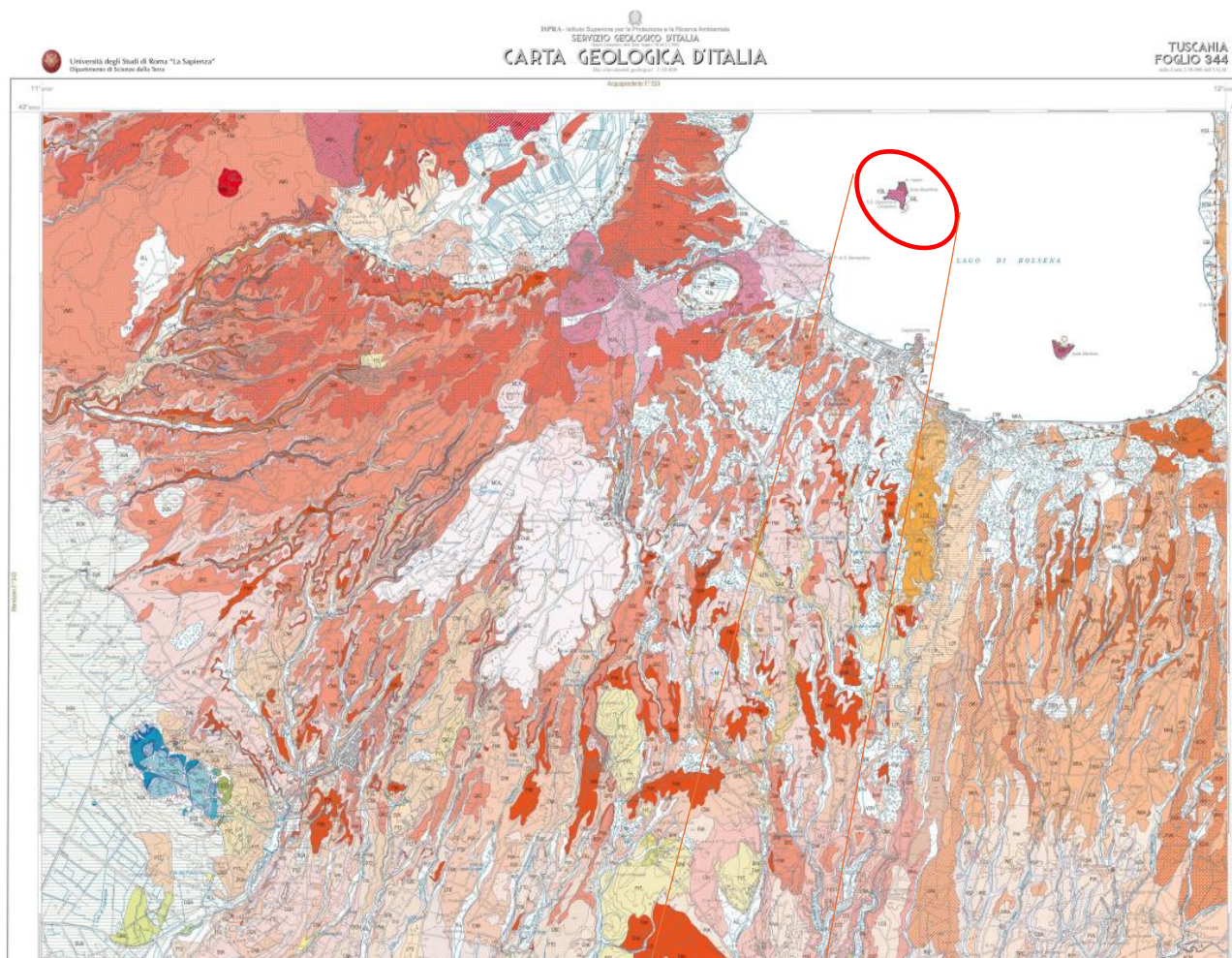
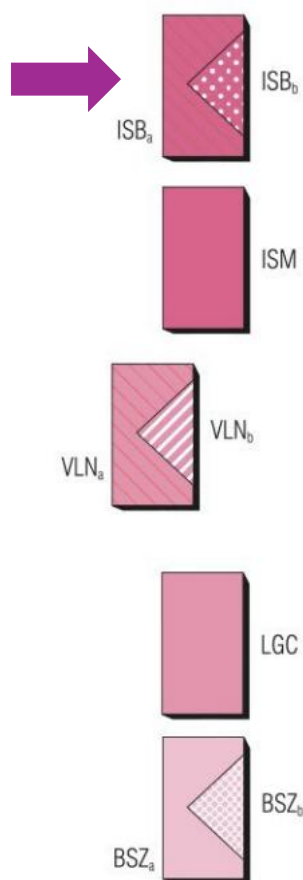




Stralcio geologico – TUSCANIA FOGLIO 344 – 1.50.000





UNITÀ DELL'ISOLA BISENTINA

Successione di livelli di ceneri e lapilli scoriacei, più o meno zeolitizzati, da *surge*, con intercalati orizzonti di lapilli scoriacei da caduta, passanti superiormente ad una piroclastite gialla zeolitizzata, ricca di lapilli e blocchi litici in sciami (spessore 10 m), costituente un cono di tufo composito da attività surtseyana (ISB_a). E' associata una colata lavica grigio scura, compatta, superiormente ad esfoliazione cipollare, porfirica a clinopirosseno, di composizione shoshonitica (spessore fino ad 8 m; ISB_b). *Età: 127,4 ± 1,8 ka (NAPPI et alii, 1995)*

UNITÀ DELL'ISOLA MARTANA

Successione di cineriti zeolitizzate a lapilli scoriacei, da massive a blandamente stratificate, da *surge*, costituente un cono di tufo da attività surtseyana, con intercalati banchi di lapilli scoriacei da caduta stromboliana; diffusi blocchi lavici balistici. La composizione delle scorie è shoshonitica.

UNITÀ DI VALENTANO

Depositi di lapilli, bombe e blocchi scoriacei da rosso vinaccia a grigio scuri, in bancate a gradazione multipla, più o meno saldate, da caduta stromboliana, superiormente alternati a orizzonti cineritici ricchi di blocchi lavici e inclusi sedimentari, relativi ai centri eruttivi di Valentano, Madonna dell'Eschio, M. Altieri, M. Starnina (VLN_a); a quest'ultimo è associata una colata lavica grigio scura, da scoriacea a compatta, a luoghi con esfoliazione cipollare, scarsamente porfirica (Madonna della Salute; VLN_b). Il chimismo delle scorie e della lava è trachibasaltico, al limite con lo shoshonitico.

UNITÀ DEL LAGACCIONE

Depositi massivi, incoerenti, di lapilli, bombe e blocchi scoriacei neri, a fenocristalli millimetrici di leucite, sanidino e olivina, di composizione trachibasaltica, da caduta stromboliana, passanti superiormente a depositi stratificati di ceneri e lapilli scoriacei grigio scuri, con laminazione piano-parallela e incrociata e strutture a duna, da *surge* idromagmatici, contenenti diffusi blocchi balistici con impronte d'impatto, costituenti un anello di tufo.

UNITÀ DI MONTE BISENZIO

Depositi di lapilli, bombe e blocchi scoriacei grigio scuro-vinaccia, in bancate da massive a gradate, più o meno saldate, da caduta stromboliana, relativi ai centri eruttivi di Monte Bisenzio e Colle Palazzetto (BSZ_a), con associate lave in dicchi e in modesto espandimento (Ara della Crociata), grigio chiare, afanitiche, vacuolari (BSZ_b). Sia le lave che le scorie presentano composizione shoshonitica, al limite con la trachibasaltica.

Legenda

SCHEMA DELLE RELAZIONI STRATIGRAFICHE FRA I PRINCIPALI LITOSOMI

